

Mercoledì
31.12
2025

L'AMORE CHE SCRIVE

“Anche la Follia merita i suoi applausi”

(Alda Merini)



Gli ospiti della CTA MARIA SANFILIPPO

Barzellette della settimana

di Roberto,

C'era una volta Pierino che passeggiava insieme alla nonna. A un tratto, il ragazzo vide una banconota da centomila lire per terra e si chinò subito per prenderla.

La nonna però lo trattenne e lo rimproverò dicendo: «Le cose da terra non si raccolgono!».

Più avanti, arrivati alla fermata del bus, la nonna inciampò mentre saliva e cadde rovinosamente a terra. Subito gridò al nipote: «Perché non mi aiuti?». E Pierino rispose pronto: «Nonna... le cose da terra non si raccolgono!».



Lo Staff



La Forza della Vita, di Christian

Il risveglio del mattino, l'odore del pane caldo, il cinguettio degli uccellini, la forza di sentirsi sempre più vivi, l'amore, l'allegria, l'amicizia; tutto ciò è poesia pura. Il sole che riflette dentro i nostri occhi, la luna che ci porta a riflettere sui nostri pensieri distorti, che poi modifichiamo in positivo.

LA NOSTRA QUOTIDIANITÀ'

Il nostro risveglio è una specie di roulette russa: dipende dalla luna con cui ci alziamo e dai "trascorsi" notturni. Dopo le operazioni di restauro personale (la cosiddetta "cura del sé", che per alcuni richiede un certo incoraggiamento diplomatico dell'équipe), scendiamo in mensa per la colazione. Alle 9:30 – orario che definiamo eufemisticamente "flessibile" – va in scena il bollettino quotidiano: un momento di condivisione collettiva su dolori, gioie e resoconti onirici. Appena finito, scatta l'assalto alla diligenza: ci accalchiamo (spesso con scatti da centometristi) dietro la porta per l'uscita mattutina e l'agognata merenda.

Al rientro, se gli astri sono allineati, partecipiamo ai laboratori. Alle 12:30, tutti a tavola per gustare le "prelibatezze" che il nostro Chef ha in serbo per noi. Il post-pranzo divide il gruppo in due fazioni: chi crolla in letargo e le "sentinelle" che restano vigili in giardino, aspettando l'uscita pomeridiana. Intorno alle 17:00, dopo la merenda, ci sono altre attività o gite. Se riusciamo ad arrivare a sera senza far scattare allarmi o emergenze varie, ceniamo in pace. E poi, finalmente, tutti a nanna.

ALDA MERINI

“Non esiste pazzia senza giustificazione e ogni gesto che dalla gente comune e sobria viene considerato pazzo coinvolge il mistero di una inaudita sofferenza che non è stata colta dagli uomini.”



PLUTARCO

“La mente non è un vaso da riempire, ma un fuoco da accendere.”

Gli ospiti della CTA

I VOLTI DELLA NOSTRA CTA

Le interviste esclusive ai professionisti e le loro storie di dedizione.

LA DIREZIONE E LA VISIONE CLINICA

Abbiamo intervistato il **Dott. Gioacchino Trapani**, figura chiave della nostra Comunità fin dalla sua apertura nel 2018. Il Dottore ha confermato che il suo ruolo è quello di gestire la salute degli utenti in stretta collaborazione con l'équipe, occupandosi del monitoraggio dei percorsi, della terapia e autorizzando i permessi per il reinserimento sociale.

"Ci occupiamo di assistere, seguire e quindi monitorare i percorsi che i nostri utenti fanno in comunità."

Dopo il Direttore Sanitario, il nostro inviato Pietro ha intervistato la **Dott.ssa Carolina Messina**: lavora per costruire un "Progetto di Vita" che guardi oltre la comunità, utilizzando la Psicoeducazione e i laboratori. Un aspetto fondamentale è l'Alleanza con le Famiglie, per creare un cerchio di supporto continuo.

"Il benessere della persona qua dentro non è isolato, ma rivolto a tutto il contesto familiare. Se stanno bene le famiglie, stanno bene anche i loro figli."

L'EQUIPE DELLA RIABILITAZIONE

La nostra inviata Gabriella ha incontrato singolarmente i professionisti che rappresentano il "cuore pulsante" della Comunità: i TeRP e le Educatrici.

Il racconto dell'équipe parte dall'esperienza quarantennale del **Dott. Gaetano Bonaviri**, colonna portante capace di leggere l'animo umano con un solo sguardo e molta ironia, per arrivare alla dedizione assoluta del **Dott. Liborio Corsale**. Definito un "orologio svizzero", il Dott. Corsale ha trasformato il contatto con il disagio in una missione sociale, rappresentando un costante invito alla cura di sé e alla perseveranza.

Il cuore del gruppo batte al ritmo della musica e dello sport grazie al **Dott. Dario Romano**, che porta armonia al pianoforte e grinta atletica, e alla profonda umanità della **Dott.ssa Diana Purpi**. Il suo motto *"Forza e coraggio"* ricorda a tutti che la vera forza risiede nel saper stare accanto al dolore altrui per alleggerirlo.

Infine, lo sguardo verso il futuro e la creatività sono affidati alla **Dott.ssa Giorgia Calcaterra**, che utilizza l'arte come strumento di guarigione, e alla **Dott.ssa Jessica Spata**. La più giovane del gruppo, nonché ideatrice del giornalino, porta una visione fondata sulla convinzione che vivere la quotidianità valga più di mille libri per comprendere davvero la profondità dell'altro.

PSICOLOGHE: SPAZIO DI ASCOLTO

Il ruolo delle psicologhe è preziosissimo: sono le figure a cui rivolgersi per **parlare, sfogarsi e gestire i conflitti**. Il loro lavoro è fondamentale per tirare fuori le emozioni e aiutare a costruire gli obiettivi futuri, in collaborazione con tutto il personale.

Tutte le nostre psicologhe mettono grande passione in quello che fanno, per vederci stare meglio ogni giorno.

INFERMIERI: LA PROFESSIONALITA' CON IL CUORE

Un gruppo descritto come cordiale, preparato e disponibile. La professionista intervistata, con trent'anni di esperienza, ha scelto questo mestiere per una ragione nobile: "Mi piace aiutare le persone". Sono apprezzati per la capacità di creare un'atmosfera serena e positiva.

Il pensiero dell'inviata Federica: *"Gli infermieri della CTA sono tutti cordiali, preparati e disponibili. È un gruppo a cui si vuole un gran bene e con cui ci si sente al sicuro."*



LO CHEF: IL GUSTO DELLA CURA

Unisce un ricco curriculum internazionale a un cuore artigiano, trasformando la preparazione dei pasti in un vero atto di cura e dedizione. Attraverso i laboratori culinari del sabato, ha creato all'interno della struttura un'"isola felice": uno spazio di giocosa cordialità dove impastare e cucinare diventano occasioni preziose di relazione, autonomia e gioia condivisa con gli ospiti.

"Perché la sua cucina ci ricorda ogni giorno che la riabilitazione passa anche attraverso i sapori di casa, capaci di nutrire non solo il corpo, ma di far sentire ogni persona accolta e importante."

OSS: SENTIRSI A CASA

Il gruppo degli Operatori Socio-Sanitari lavora con profonda umanità, curando gli ambienti e le persone **"come se fosse a casa propria"**. La loro motivazione più grande è il legame umano: sentire forte l'affetto e il calore degli utenti.

Il loro pensiero: *"Curare l'ambiente e le persone non è solo un lavoro, ma un modo di sentirsi a casa, mettendosi ogni giorno nei panni degli altri."*

LA SEGRETERIA AMMINISTRATIVA: IL CUORE ORGANIZZATIVO

I colleghi della segreteria amministrativa rappresentano il pilastro solido che sostiene l'intera struttura, garantendo che la complessa macchina organizzativa proceda senza ostacoli. Il loro lavoro va ben oltre la gestione puntuale di pratiche, scadenze e rapporti con gli enti territoriali; essi fungono da cerniera vitale tra la Comunità e il mondo esterno. Pur ricoprendo un ruolo tecnico, interpretano la professione con profonda sensibilità: il rapporto con gli utenti è sempre improntato all'ascolto e al rispetto, nella piena consapevolezza di operare in un contesto umano delicato.

"La loro presenza dimostra che la cura non passa solo attraverso le terapie, ma anche attraverso la dedizione silenziosa di chi, lavorando dietro le quinte, costruisce ogni giorno le fondamenta su cui gli altri possono ricostruire la propria vita."